

## IL PUNTO

### VIA LIBERA DEL GOVERNO PER LE INCOMPIUTE TOSCANE

DI FERDINANDO SEMBOLONI

**I**l Governo in fase di conclusione del suo mandato ha cercato di mettere un punto fermo su alcune infrastrutture toscane ancora incompiute sia finanziando le opere che sbloccando i pareri necessari per la loro realizzazione. Si tratta di Tirrenica sulla Costa, e di Tav, Aeroporto e Tranvia a Firenze. Il Pd spera così di andare alle elezioni con qualche consenso in più e di consolidare l'alleanza locale con il presidente della Regione Enrico Rossi che ha sempre puntato sulla Costa, oggetto delle principali decisioni prese dal Cipe, il Comitato per la programmazione economica, nella sua ultima seduta utile del 22 dicembre, che riguardano la Tirrenica e la connessa bretella di collegamento col Porto di Piombino. Per la Tirrenica il Cipe ha approvato il progetto che prevede una strada a 4 corsie con l'eliminazione degli incroci a raso e la realizzazione di complanari, nel tratto da Cecina a Tarquinia che viene suddiviso in tre parti. Da Cecina a Orbetello Scalo sarà Anas a realizzare l'adeguamento della superstrada con circa 300 milioni ancora da stanziare per il tratto Grosseto-Orbetello. Da Orbetello sino a Ansedonia sarà sempre superstrada ma adeguata in concessione da Sat che da Ansedonia a Tarquinia realizzerà un'autostrada a pedaggio ma gratuita per il comune di Capalbio. Si tratta di un compromesso, stante la concessione a Sat anche se appesa alla procedura di infrazione attivata dalla Commissione europea. Prolungando la statale 398 sarà realizzato il collegamento della Tirrenica col Porto di Piombino. Un'opera di circa 5 km per la quale sono previsti 50 milioni, strategica per il rilancio del Porto. Le altre decisioni riguardano

Firenze. Le due infrastrutture più importanti, Tav e nuova pista dell'Aeroporto sono state sbloccate con due pareri favorevoli. Per la Tav il parere del 19 dicembre del Ministero dell'Ambiente riguarda il Piano di utilizzo delle terre di scavo che verranno trasportate a Cavriglia per realizzare due colline nell'ex centrale di S.Barbara. Lo scavo del tunnel dovrebbe iniziare nel marzo 2018. Per l'Aeroporto di Firenze si è conclusa positivamente il 28 dicembre la Via, la Valutazione di impatto ambientale, col decreto di compatibilità ambientale dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Il decreto ricalca integralmente il parere positivo con prescrizioni formulato dalla Commissione tecnica nel dicembre 2016, anche se l'ente esterno al quale si dovrà affidare lo studio sul rischio di incidente aereo, si intende scelto da Enac, l'Ente per l'aviazione civile, tra gli enti di sua fiducia. Enac già nel settembre 2017 aveva comunque anticipato tre studi delle Università di Napoli e Pisa secondo i quali il rischio sarebbe largamente inferiore alla soglia stabilita. Il rispetto delle prescrizioni cui è soggetta la realizzazione della nuova pista verrà verificato da un Osservatorio del quale faranno parte anche due rappresentanti del Comune e della Città metropolitana di Firenze. Si dovrebbe procedere con la Conferenza dei servizi e quindi iniziare i lavori. Ma sia per la Tav che per l'Aeroporto sono probabili ricorsi al Tar da parte dei comitati che si oppongono. Col decreto del 2 gennaio per il trasporto rapido di massa del Ministero delle Infrastrutture, Firenze si trova destinataria inoltre di 47 milioni per la linea 4 della Tranvia che in prospettiva dovrebbe connettere il capoluogo con Campi Bisenzio. I fondi disponibili serviranno a raggiungere la periferia delle Piagge lungo la direttrice per Pistoia.

